UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Italian Literature - 2

1920-2-G8501R011-G8501R011M-T2

Titolo

A lezione di pedagogia da Giuliano Scabia: la saga di «Nane Oca».

Presentazione del corso

Avventure, meraviglie, misteri, nel mondo magico delle foreste sorelle e della pavana città, rampollano al passo, al piede, al metro della camminata epica di Giuliano Scabia, costantemente in osservazione e in ascolto dei fruscii, dei frulli, dei guizzi, degli sguardi, dei gesti, delle parole di animali, alberi e fiori, e dei suoi molti personaggi: bambini e fate, matti e selvatici, suore volanti e statue parlanti, angeli e demoni, sempre in subbuglio tra sparizioni, delitti, amplessi amorosi. È in questo paesaggio che si svolge la quête, la ricerca del «momón», il Graal di questa picaresca, musicale, erotica, ottimistica narrazione, in cui male e bene dialogano seraficamente compresenti nell'anima del mondo. Un mondo ancestrale, mitico, sospeso in stuporosa contemplazione e al contempo concreto, vivissimo, antico tanto da parer nuovo, dove il comico bilancia il serio, e lo sperimentalismo fiorisce dalla radice – mai spezzata – della tradizione letteraria italiana e non.

Poi, verranno le riflessioni sulla lezione di pedagogia implicita e viva nel percorso di Giuliano Scabia, sui suoi lavori e incontri con i bambini, sull'impasto linguistico e sul fiato espressivo di un artista-sciamano difficilmente imprigionabile in un solo ambito creativo. Esploratore visionario, realistico e immaginifico, Giuliano Scabia è un vero performer: drammaturgo, attore, poeta, disegnatore, artigiano, gran costruttore di oggetti e macchine teatrali di cartapesta, oltre che di congegni poetico-narrativi, fatti uscire dai manicomi, dai teatri, dalle scuole, insomma da tutti i luoghi istituzionali, e portati a vagare per i «palcoscenici naturali» di boschi, strade, piazze; inoltre, primo gran giardiniere di fiori di parole. Una personalità poliedrica ma con un timbro e una voce suoi, riconoscibili, eppure – o proprio perché – eccentrici nel contesto italiano, persino nella Bologna degli anni settanta, quella delle spinte, delle rotture avanguardistiche, della contestazione e controcultura studentesca, che si dovrà un poco con lui attraversare per cercare d'inseguire, sotto l'apparente cifra ingenua, una origine possibile dei suoi sabotaggi all'autorità, anche quella dell'autore, le sue sollecitazioni al dubbio all'interrogazione, ad andare «fuori legge e senza legge» per meglio ascoltare le voci del «palcoscenico della terra».

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Nel laboratorio, **la cui frequenza è obbligatoria ai fini dell'ammissione al colloquio d'esame**, gli studenti sono chiamati a un'esperienza diretta, propedeutica a una declinazione didattica, dei processi e delle pratiche di lettura e analisi dei testi.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei

propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.

Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX.

Buone capacità espressive.

Metodologie:

Lezioni frontali, proiezione materiali video, esercizi di lettura, discussione, analisi testuale: temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, materiali video.

NB: È disponibile sulla piattaforma Moodle il pdf dell'antologia dei testi oggetto del lavoro di gruppo. Gli studenti DEVONO presentarsi alla prima lezione del laboratorio avendo letto l'antologia e scelto un racconto e un testo poetico da proporre al tutor e al gruppo.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte generale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Macerata, Quodlibet, 2013; solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Mario Barenghi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere.

Parte monografica:

Giuliano Scabia: *Nane Oca,*Torino, Einaudi 1992; *Il lato oscuro di Nane Oca*, Torino, Einaudi 2019 un libro a scelta tra *Le foreste sorelle* Torino, Einaudi 2005, e *Nane Oca rivelato,* Torino, Einaudi 2009

Giuliano Scabia, *Una signora impressionante*, Casagrande, Lugano 2019

Giuliano Scabia, Il tremito, *Per sentiero e per foreste*, in *Il tremito. Che cos'è la poesia*, Casagrande, Lugano, 2006, pp. 28-36. Il testo sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

Giuliano Scabia, *I bambini unici maestri,* «Doppiozero», 22 luglio 2016 https://www.doppiozero.com/materiali/sala-insegnanti/giuliano-scabia-i-bambini-unici-maestri

Intervista con Giuliano Scabia, a cura di Stefano Annibaletto, in Silvana Tamiozzo Goldmann, *Giuliano Scabia: ascolto e racconto*, Bulzoni, Roma, 1977, pp. 73-82. Il testo sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

Intervista con Giuliano Scabia, a cura di Paolo Di Stefano, in AA. VV., *Camminando per le foreste di Nane Oca*. *Atti della giornata di studio (Venezia, 19 maggio 2015)*, a cura di Laura Vallortigara, «Quaderni veneti. Studi e ricerche 2», Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2016pp. 119-124. Il testo sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

Bibliografia critica:

Marco Belpoliti, *Carnevale a Bologna*, in *Settanta*, Einaudi, Torino, pp. 283-327.

AA. VV., *Camminando per le foreste di Nane Oca*. *Atti della giornata di studio (Venezia, 19 maggio 2015)*, a cura di Laura Vallortigara, «Quaderni veneti. Studi e ricerche 2», Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2016; solo i saggi:

Niva Lorenzini, *«Cri, cra, tìop, tiopotìt». Nane Oca e la poesia*, pp. 23-28;

Maria Antonietta Grignani, *«Stralingua» con animali*, pp. 29-40;

Paolo Puppa, *Fantasmi della trilogia: scrittura/canto/corpo*, pp. 83-96;

Fernando Marchiori, *Quel matto che chiamano l'autore. Tracce perfomative nella scrittura della trilogia di Nane Oca*, pp. 97-105;

Laura Vallortigara (a cura di), *Per un profilo bio-bibliografico di Giuliano Scabia*, pp. 138-145. I saggi saranno disponibili sulla piattaforma didattica Moodle.

NB: Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi brevi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica Moodle (elearning.unimib.it), in particolare testi poetici, letture critiche, immagini, disegni, dichiarazioni e interviste. Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma e la bibliografia sono identici a quella per gli studenti frequentanti.

NB: Il corso di Letteratura italiana contemporanea (A-D) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica e-learning (elearning. unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

NB: I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In condizioni di normalità e senza altre incombenze lavorative per la docente, in una giornata si terranno circa 15 colloqui. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente (angela.borghesi@unimib.it)

Modalità d'esame

- Tipologia di prova: colloquio orale
- Criteri: Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).
- NB: si ricorda agli studenti che:
- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia di tutti i testi in programma
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno 15-16 colloqui. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente (angela.borghesi@unimib.it)

Orario di ricevimento

Primo semestre: mercoledì, 9 -10,30, nello studio in U6 4098

Secondo semestre: mercoledì, 11-12,30, nello studio in U6 4098

Negli altri periodi dell'anno si rinvia agli avvisi che saranno pubblicati sul sito del dipartimento .

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Benedetta Centovalli

Dott.ssa Laura Vallortigara